

III Domenica di Ottobre

Anno A

Festa della Dedicazione del Duomo di Milano



chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani

L153
E 322

IN. V
RRAKS

D

Ps. 67, 6. 7. 36 et 2

E- us * in lo- co sancto su- o : De- us, qui
inha- bi- tá- re fa- cit un-á-nimes in do- mo :
ipse da-bit vir-tú- tem et forti- tú- di- nē
plē- bi su- ae. Ps. Exsúrgat De- us, et dissi-péntur

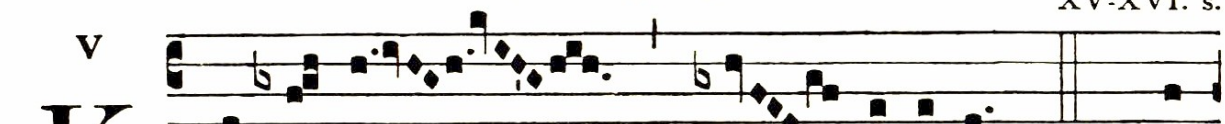
Dio è nel suo luogo santo, Dio che fa abitare unanimi nella casa, egli darà forza e coraggio al suo popolo.

VIII

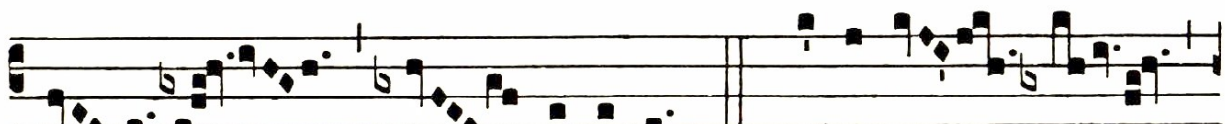
(De angelis)

XV-XVI. s.

V
K



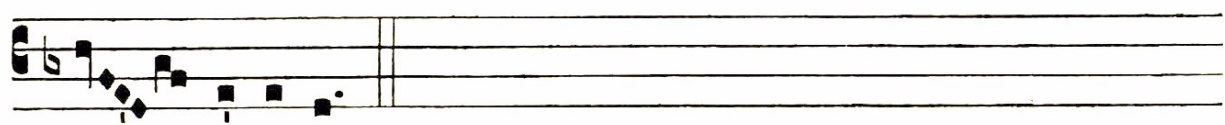
Y-ri- e * e- lé- i-son. *bis* Chri-



ste e- lé- i-son. *bis* Ký-ri- e



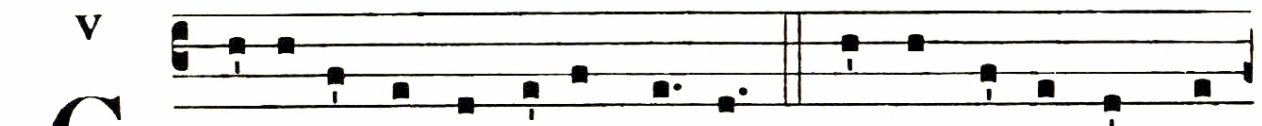
e- lé- i-son. Ký-ri- e * **



e- lé- i-son.

XVI. s.

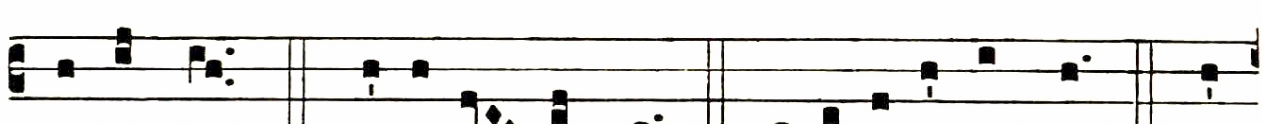
V
G



Ló-ri- a in excélsis De- o. Et in terra pax ho-



mí-ni-bus bonae vo-luntá- tis. Laudá- mus te. Be-ne-dí-



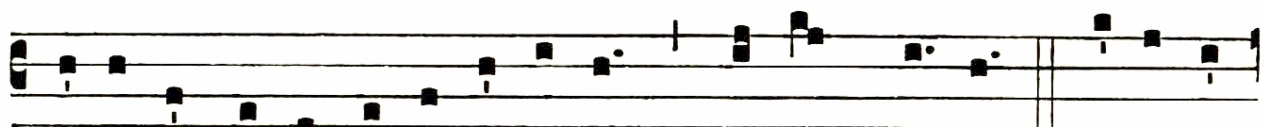
cimus te. Ado-rá- mus te. Glo-ri- fi-cá-mus te. Grá-



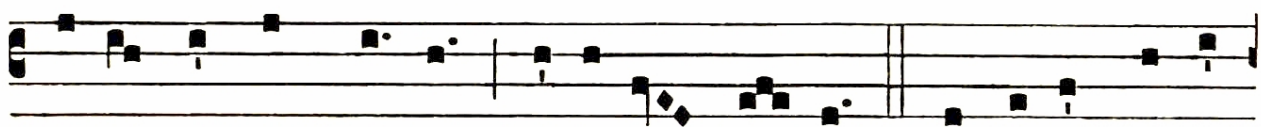
ti- as á-gimus ti- bi propter magnam gló-ri- am tu- am.



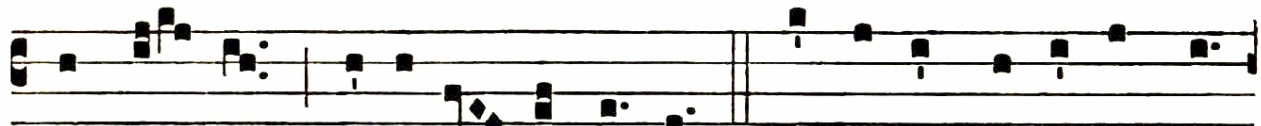
Dómi-ne De- us, Rex caelé-stis, De- us Pa-ter omní- pot- ens.



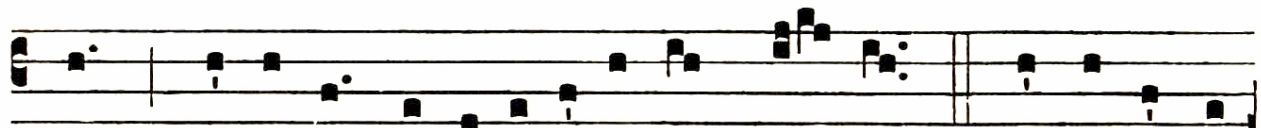
Dómi-ne Fi-li u-ni-gé-ni-te Ie-su Chri-ste. Dómi-ne



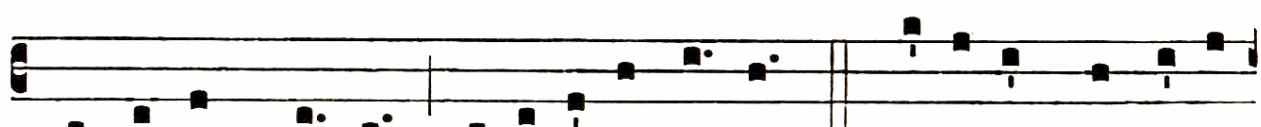
De-us, Agnus De-i, Fí-li-us Pa-tris. Qui tol-lis peccá-



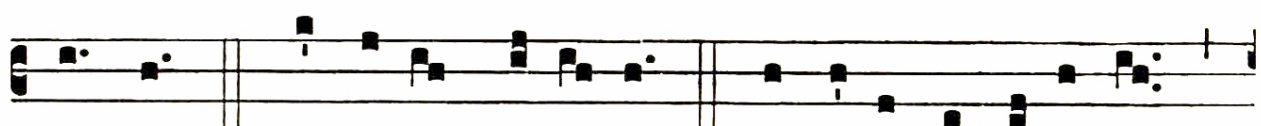
ta mun-di, mi-se-ré-re no-bis. Qui tol-lis peccá-ta mun-



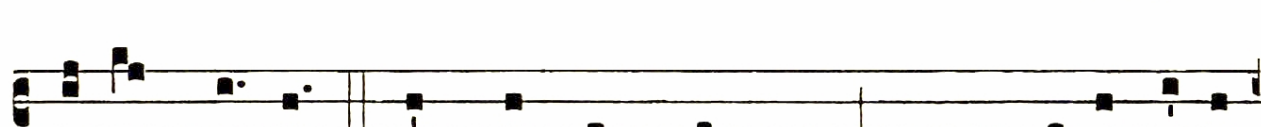
di, súsci-pe depre-ca-ti-ó-nem no-stram. Qui se-des ad



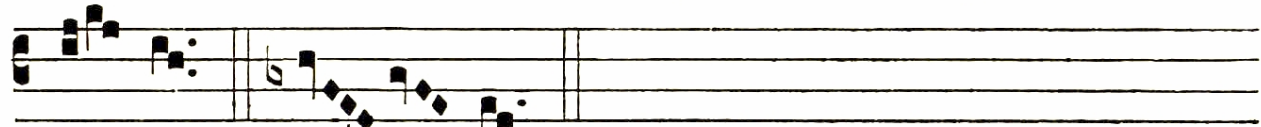
déxte-ram Pa-tris, mi-se-ré-re no-bis. Quó-ni-am tu so-lus



sanctus. Tu so-lus Dó-mi-nus. Tu so-lus Al-tíssimus,



Ie-su Chri-ste. Cum Sancto Spí-ri-tu, in gló-ri-a De-i



Pa-tris. A-men.

LETTURA Bar 3, 24-38

Lettura del profeta Baruc

O Israele, quanto è grande la casa di Dio, quanto è esteso il luogo del suo dominio! È grande e non ha fine, è alto e non ha misura! Là nacquero i famosi giganti dei tempi antichi, alti di statura, esperti nella guerra; ma Dio non scelse costoro e non diede loro la via della sapienza: perirono perché non ebbero saggezza, perirono per la loro indolenza. Chi è salito al cielo e l'ha presa e l'ha fatta scendere dalle nubi? Chi ha attraversato il mare e l'ha trovata e l'ha comprata a prezzo d'oro puro? Nessuno conosce la sua via, nessuno prende a cuore il suo sentiero. Ma colui che sa tutto, la conosce e l'ha scrutata con la sua intelligenza, colui che ha formato la terra per sempre e l'ha riempita di quadrupedi, colui che manda la luce ed essa corre, l'ha chiamata, ed essa gli ha obbedito con tremore. Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito; egli le ha chiamate ed hanno risposto: «Eccoci!», e hanno brillato di gioia per colui che le ha create. Egli è il nostro Dio, e nessun altro può essere confrontato con lui. Egli ha scoperto ogni via della sapienza e l'ha data a Giacobbe, suo servo, a Israele, suo amato. Per questo è apparsa sulla terra e ha vissuto fra gli uomini.

SALMO Sal 86 (87)

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!

Sui monti santi egli l'ha fondata;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe. R

Iscriverò Raab e Babilonia
fra quelli che mi riconoscono;
ecco Filistea, Tiro ed Etiopia:
là costui è nato. R

Si dirà di Sion:
«L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». R

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».
E danzando canteranno:
«Sono in te tutte le mie sorgenti». R

EPISTOLA 2Tm 2, 19-22

Seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Carissimo, le solide fondamenta gettate da Dio resistono e portano questo sigillo: «Il Signore conosce quelli che sono suoi», e ancora: «Si allontanano dall'iniquità chiunque invoca il nome del Signore». In una casa grande però non vi sono soltanto vasi d'oro e d'argento, ma anche di legno e di argilla; alcuni per usi nobili, altri per usi spregevoli. Chi si manterrà puro da queste cose, sarà come un vaso nobile, santificato, utile al padrone di casa, pronto per ogni opera buona. Sta' lontano dalle passioni della gioventù; cerca la giustizia, la fede, la carità, la pace, insieme a quelli che invocano il Signore con cuore puro.

VANGELO Mt 21, 10-17

□ Lettura del Vangelo secondo Matteo

L469
C 53

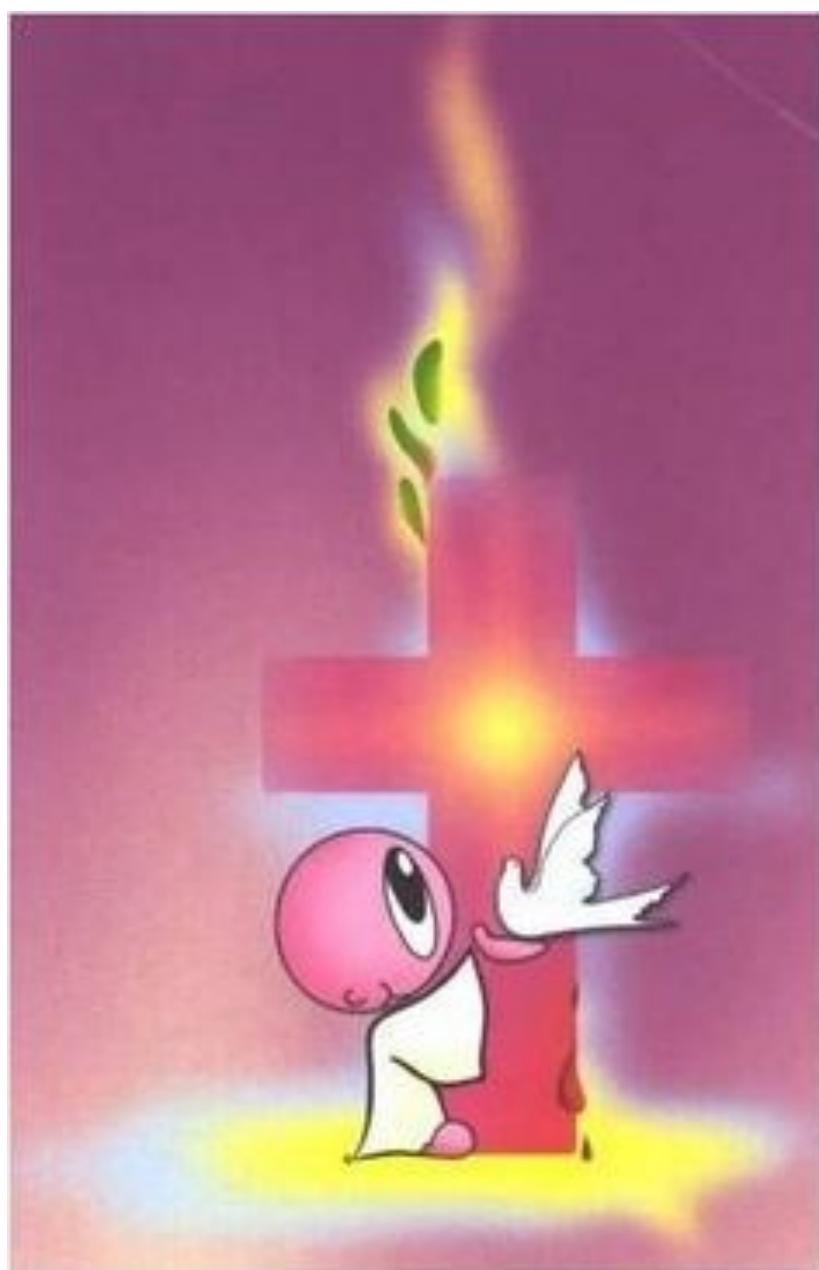
VII
MRBCKS

A

L-le-lú-ia.

Ps. 137, 2

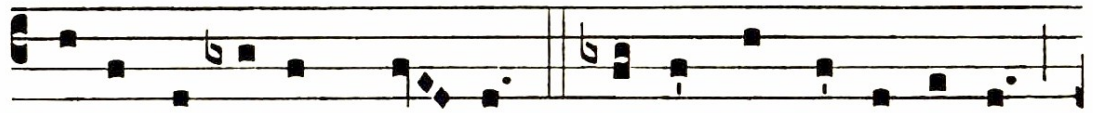
In quel tempo. Mentre il Signore Gesù entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaredi Galilea». Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli che nel tempio vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e disse loro: «Sta scritto: “La mia casa sarà chiamata casa di preghiera”. Voi invece ne fate un covo di ladri». Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi, ed egli li guarì. Ma i capi dei sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che aveva fatto e i fanciulli che acclamavano nel tempio: «Osanna al figlio di Davide!», si sdegnarono, e gli dissero: «Non senti quello che dicono costoro?». Gesù rispose loro: «Sì! Non avete mai letto: “Dalla bocca di bambini e di lattanti hai tratto per te una lode”?». Li lasciò, uscì fuori dalla città, verso Betània, e là trascorse la notte.



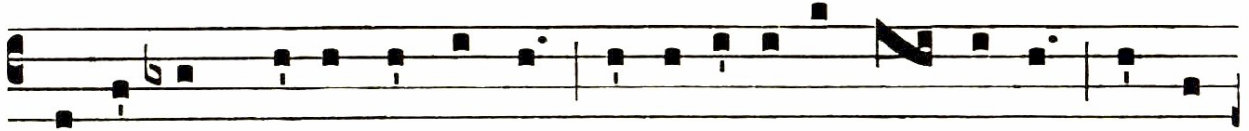
III

XVII. s.

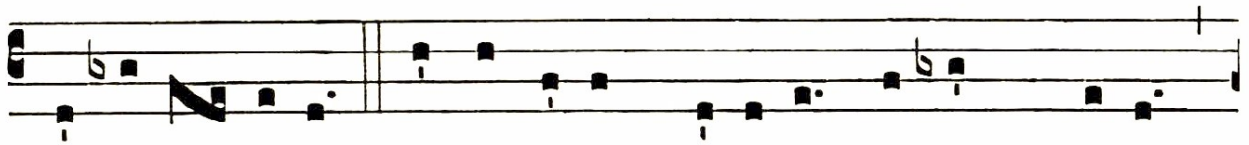
V
C



Redo in unum De- um, Patrem omni-pot-éntem,



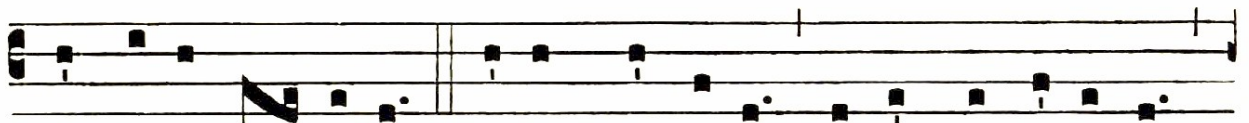
factó-rem caeli et terrae, vi- si- bí- li- um ó-mni- um, et in-



vi- si- bí- li- um. Et in unum Dómi-num Ie- sum Christum,



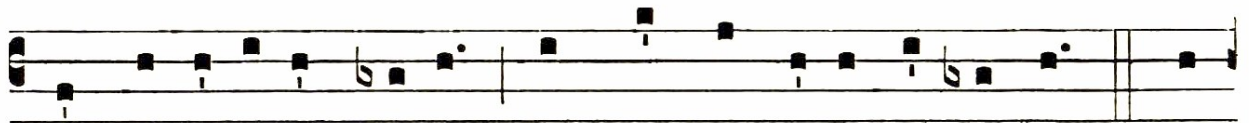
Fí- li- um De- i u-ni-gé-ni-tum. Et ex Patre na- tum ante



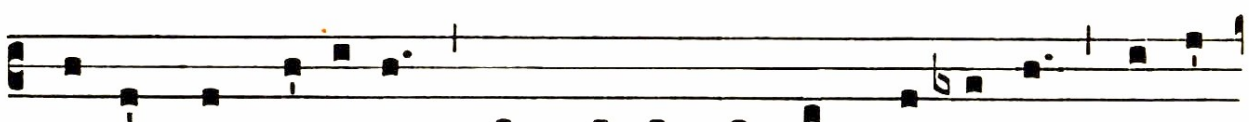
ó-mni- a saé- cu- la. De- um de De- o, lumen de lúmi- ne,



De- um ve- rum de De- o ve- ro. Gé- ni- tum, non fa- ctum, con-



substanti- á- lem Patri : per quem ó-mni- a fa- cta sunt. Qui



propter nos hómi- nes, et propter nostram sa- lú- tem descén-



dit de cae- lis. Et incarná- tus est de Spí- ri- tu Sancto ex



Ma-rí- a Vírgi-ne : Et homo factus est. Cru-ci- fí- xus
ét-i- am pro no-bis : sub Pónti- o Pi-lá-to passus, et se-púl-
tus est. Et re-surré-xit térti- a di- e, se-cúndum Scri-
ptú- ras. Et ascéndit in cae- lum : se-det ad dexte- ram Pa-
tris. Et í-te-rum ventú-rus est cum gló-ri- a, iu-di-cá-re
vi-vos et mórtu- os : cu-ius regni non e-rit fi- nis. Et in
Spí- ri- tum Sanctum, Dómi-num, et vi-vi- fi-cántem : qui ex
Patre Fi- li- óque pro- cé- dit. Qui cum Patre et Fí- li- o
simul ad-o-rá-tur, et conglo-ri- fi-cá-tur : qui lo-cú-tus est
per Prophé- tas. Et unam sanctam cathó- li- cam et a-po-



stó-li-cam Ecclé-si-am. Confí-te-ór unum ba-ptísma
in remissi-ó-nem pecca-tó-rum. Et exspécto re-surre-
cti-ó-nem mortu-ó-rum. Et vi-tam ventú-ri saé-cu-li.
A-men.

(XI) XII. s.

VI
S An-ctus, * Sanctus, San-ctus Dó-mi-nus
De-us Sá-ba-oth. Ple-ni sunt cae-li et
ter-ra gló-ri-a tu-a. Ho-sánna in excél-sis.
Bene-dí-ctus qui ve-nit in nó-mi-ne Dó-mi-ni. Ho-
sán-na in excél-sis.

XV. s.

VI

A - gnus De- i, * qui tol-lis peccá-ta mun-di : mi-se-
 ré-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis peccá-ta
 mun-di : mi-se-ré-re no- bis. A-gnus De- i, * qui tol-
 lis peccá-ta mun-di : dona no- bis pa- cem.

Canti alla comunione

Mt. 21, 13

L421
E248

V
BCKS

D Omus me- a, * do- mus o- ra- ti- ó- nis vo- cá- bi-
 tur, di- cit Dómi- nus : in e- a o- mnis, qui pe-
 tit, á- ci- pit : et qui quaerit, ínve- nit, et pulsán-
 ti ape- ri- é- tur. T. P. Alle- lú- ia.

La mia casa sarà chiamata casa di preghiera, dice il Signore. In essa chiunque chiede riceve, e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

C'è una terra silenziosa dove ognuno vuol tornare,
una terra, un dolce volto con due segni di violenza.
Sguardo intenso e premuroso che ti chiede di affidare
la tua vita e il tuo mondo in mano a Lei.

**Madonna, Madonna Nera,
è dolce esser tuo figlio!
Oh, lascia, Madonna Nera,
ch'io viva vicino a te.**

Lei ti calma e rasserena, lei ti libera dal male,
perché sempre ha un cuore grande per ciascuno dei suoi figli.
Lei t'illumina il cammino se le offri un po' d'amore
se ogni giorno parlerai a lei così:

**Madonna, Madonna Nera,
è dolce esser tuo figlio!
Oh, lascia, Madonna Nera,
ch'io viva vicino a te.**

Questo mondo in subbuglio cosa all'uomo potrà offrire?
Solo il volto di una madre pace vera può donare.
Nel tuo sguardo noi cerchiamo quel sorriso del Signore
che ridesta un po' di bene in fondo al cuor.

**Madonna, Madonna Nera,
è dolce esser tuo figlio!
Oh, lascia, Madonna Nera,
ch'io viva vicino a te.**